

---

## IL FUMETTO

---

# Il reality maledetto sui fumettisti rivela il lato oscuro della comunicazione

» STEFANO FELTRI

Tra le forme più perverse di voyeurismo della televisione, anche italiana, una ancora non ha trovata la sua piena espressione: spiare la vita dei fumettisti. E ci sono mille ragioni per le quali le società di produzione hanno preferito pasticceri, organizzatori di matrimoni e perfino agenti immobiliari. I fumettisti sono gente strana, che passa il tempo a leggere, scrivere, disegnare, sospesa per anni (o per sempre) tra la convinzione di essere artisti e il sospetto di essere soltanto disoccupati con un hobby. Ma proprio perché impossibile, un reality sui fumettisti ha un suo fascino perverso e irresistibile che alimenta *La vedova bianca*, il graphic novel di esordio di Fran, la vignettista della testata *Fanpage*. Dalle prime pagine sembra un ritratto autoironico di una categoria cui anche la autrice napoletana appartiene, ma *La vedova bianca* è molte altre cose. C'è un reality televisivo, *Comic Master*, la cui produzione viene avviata senza convinzione dalla rete. Poi una serie di imprevisti lo trasformano in uno show attesissimo in quanto maledetto e, forse, impossibile. In pagine costruite per una lettura ve-



» **La vedova bianca**  
Fran  
Pagine: 144  
Prezzo: 15 €  
Editore:  
Edizioni BD



loce e ritmata da web, Fran riesce a raccontare molte cose insieme: il cinismo della televisione basata sui casi umani, la capacità dei social di alimentarsi di effimere ondate emotive facili da manipolare, il rapporto di reciproca dipendenza tra un autore e i suoi personaggi di finzione (chi è più reale? L'autore muore, i personaggi no). Ma *La vedova bianca* è anche un graphic novel sulle donne al potere che contesta l'ingenua illusione che basti mettere più donne nelle posizioni di comando per cambiare certe dinamiche machiste. Troppa roba per un solo graphic novel? Fran riesce a tenerla tutta insieme e a divertire parecchio il lettore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA